

Rassegna del 14/10/2024

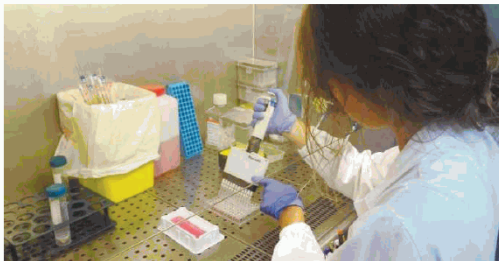
25/09/2024 Il Messaggero (ed. Roma) pag. 44	1
22/09/2024 Il Messaggero (ed. Metropoli) pag. 36	2
19/09/2024 Gazzetta di Parma pag. 12	3
14/09/2024 Il Messaggero (ed. Frosinone) pag. 20	4
13/09/2024 Libertà pag. 16	5
31/08/2024 L'Ecofuturo pag. 78	6
31/08/2024 L'Ecofuturo pag. 79	7
31/08/2024 L'Ecofuturo pag. 80	8

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

VENERDÌ 27 SETTEMBRE DALLE 19 ALLE 24 LABORATORI E ATTIVITÀ PER TUTTI PER COMPRENDERE COME LA RICERCA MIGLIORA LA SALUTE

Notte della Ricerca, allo Spallanzani

28 attività per tutte le età



**UN VIAGGIO NEL MONDO
DELLA SCIENZA E DELLA RICERCA
CON ATTIVITÀ PENSATE
PER GRANDI E PICCINI**

Cristina Matranga - vuole mostrare un Istituto che apre le porte alla cittadinanza e la invita a entrare per far capire perché si fa ricerca e che cosa questa produce in termini di risultati tangibili nelle cure dei nostri pazienti. Vogliamo avvicinare i cittadini e i ragazzi al mondo della ricerca - che spesso magari risulta ostico e chiuso - in maniera semplice in modo da attrarli e incuriosirli. Ritengo molto importante raggiungere il mondo delle scuole e mantenere sempre aperto un contatto con la cittadinanza. Agli studenti - che stiamo coinvolgendo in sinergia con la Asl Roma 3 - vogliamo offrire l'opportunità di esplorare quelle che sono le

loro attitudini, i loro interessi verso il mondo ad esempio della biologia, della scienza, della ricerca, della medicina. Magari sono ragazzi prossimi a compiere delle scelte importanti come il passaggio dal liceo all'università ma anche dalle scuole medie al liceo.

"Vogliamo comunicare non tanto le scoperte o gli aspetti tecnici della ricerca ma lo spirito che anima i nostri ricercatori: lo spirito della curiosità, del dubbio, del senso critico - aggiunge il Direttore Scientifico, dr. Enrico Girardi -. Il filo conduttore della Notte europea dei ricercatori è delle ricercatrici è in qualche misura 'la ricerca migliora la salute' affinando le cure. Vorremmo far vedere quindi come si cercano i virus, come è fatto un virus ma anche come la tecnologia ci aiuta in questo".

Per farlo basterà, allora, recarsi venerdì 27 settembre allo Spallanzani, dalle 19 alle 24, e partecipare alle tante attività in programma. La Scienza non è mai stata così vicina ai cittadini.

**ESPERIMENTI INTERATTIVI,
LABORATORI E SIMULAZIONI
PER AVVICINARE IL PUBBLICO
AL MONDO DELLA RICERCA**

tecniche di rianimazione; sarà simulato, insieme all'Aeronautica militare e all'Ares 118, l'arrivo e gestione di un paziente con malattia altamente contagiosa. Ma non sarà una semplice dimostrazione, infatti il pubblico sarà parte attiva. Anzi, protagonista.

"La nostra Notte europea della Ricerca - spiega il Commissario straordinario, dott.ssa

Porte aperte all'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" venerdì 27 settembre dalle 19 alle 24 in occasione della "Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici". Nell'Istituto romano, famoso in tutto il mondo per essere stato tra i centri guida nella lotta al Covid, ogni giorno ci si confronta con virus influenzali, HIV, tubercolosi, malaria, arbovirus (cioè le malattie da causate da virus trasmessi da insetti, zecche e simili), le cosiddette malattie del viaggiatore. Sono solo alcune delle malattie infettive che vengono curate allo Spallanzani che su questi aspetti è centro di riferimento nazionale nonché eccellenza internazionale. Ma una cura non può essere precisa, puntuale, adeguata senza un profondo studio alle spalle. Cioè senza la ricerca. E lo Spallanzani coniuga egregiamente questi due aspetti. Assistenza al paziente e Ricerca, grazie a quella che in gergo tecnico viene chiamata Ricerca traslazionale o applicata: la produzione di nuove conoscenze che possano tradursi in cure efficaci migliorando lo stato di salute dei pazienti e la capacità del Servizio Sanitario di affrontare possibili emergenze. Com'è stata ad esempio la pandemia da COVID-19. Un momento che ha mostrato al mondo l'importanza della Ricerca, l'eccellenza che rappresenta lo Spallanzani.

La salute dei cittadini passa, quindi, dal lavoro spesso silenzioso e invisibile dei ricercatori. Allo Spallanzani sono oltre 200 e ogni giorno sequenziano, studiano virus e batteri. Venerdì 27 settembre sarà possibile vedere con i propri occhi e toccare con mano cosa fa un ricercatore. Infatti lo Spallanzani, aderendo al progetto di "Frascati Scienza" "LEAF - healthEpiAnet's Future", organizza la "Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici" aprendo le porte dei laboratori e dei vari padiglioni a bambini, ragazzi, cittadini. Dalle 19 alle 24 sarà possibile partecipare gratuitamente a 28 attività, pensate per tutte le età a partire dai 3 anni. Sono previsti laboratori per bambini; sarà possibile partecipare ad esperimenti scientifici, osservare cellule, virus e batteri al microscopio, visitare i laboratori; si parlerà ai ragazzi e con i ragazzi di Infezioni Sessualmente Trasmissibili; sarà possibile interfacciarsi con l'intelligenza artificiale; saranno mostrate e spiegate le



La notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici

**INMI Lazzaro
Spallanzani IRCCS**
Via Portuense 292 - Roma

Roma
27 Settembre 2024
Ore 19:00 - 24:00



**INQUADRA E SCOPRI LE ATTIVITÀ
GRATUITE A CUI PARTECIPARE**

Porte aperte allo Spallanzani per la Notte europea della Ricerca

Venerdì 27 settembre dalle 19 alle 24 in occasione della "Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici". Nell'Istituto romano, famoso in tutto il mondo per essere stato tra i centri guida nella lotta al Covid, ogni giorno ci si confronta con virus influenzali, HIV, tubercolosi, malaria, **arbovirus** (cioè le **malattie da** causate da virus trasmessi da insetti, zecche e simili), le cosiddette malattie del viaggiatore. Sono solo alcune delle malattie infettive che vengono curate allo Spallanzani che su questi aspetti è centro di riferimento nazionale nonché eccellenza internazionale. Ma una cura non può essere precisa, puntuale, adeguata senza un profondo studio alle spalle. Cioè senza la ricerca. E lo Spallanzani coniuga egregiamente questi due aspetti, Assistenza al paziente e Ricerca, grazie a quella che in gergo tecnico viene chiamata Ricerca traslazionale o applicata: la produzione di nuove conoscenze che possano tradursi in cure efficaci migliorando lo stato di salute dei pazienti e la capacità del Servizio Sanitario di affrontare possibili emergenze. Com'è stata ad esempio la pandemia da COVID-19. Un momento che ha mostrato al mondo l'importanza della Ricerca, l'eccellenza che rappresenta lo Spallanzani.

La salute dei cittadini passa, quindi, dal lavoro spesso silenzioso e invisibile dei ricercatori.

Allo Spallanzani sono **xxx(mi indica il numero? anche approssimativo va bene)** e giorno e notte isolano, sequenziano, studiano virus e batteri. Venerdì 27 settembre sarà possibile vedere con i propri occhi e toccare con mano cosa fa un ricercatore. In-

partecipare gratuitamente a 28 attività, pensate per tutte le età a partire dai 3 anni. Sono previsti laboratori per bambini; sarà possibile partecipare ad esperimenti scientifici, osservare cellule, virus e batteri al microscopio, visitare i laboratori; si parlerà ai

una semplice dimostrazione, infatti il pubblico sarà parte attiva. Anzi, protagonista.

"La nostra Notte europea della Ricerca - spiega il Commissario straordinario, dott.ssa Cristina Matranga - vuole mostrare

- in maniera semplice in modo da attrarli e incuriosirli. Ritengo molto importante raggiungere il mondo delle scuole e mantenere sempre aperto un contatto con la cittadinanza. Agli studenti - che stiamo coinvolgendo in sinergia con la Asl Roma 3 - vogliamo offrire l'opportunità di esplorare quelle che sono le loro attitudini, i loro interessi verso il mondo ad esempio della biologia, della scienza, della ricerca, della medicina. Magari sono ragazzi prossimi a compiere delle scelte importanti come il passaggio dal liceo all'università ma anche dalle scuole medie al liceo".

"Vogliamo comunicare non tanto le scoperte o gli aspetti tecnici della ricerca ma lo spirito che anima i nostri ricercatori: lo spirito della curiosità, del dubbio, del senso critico - aggiunge il Direttore Scientifico, dr. Enrico Girardi -. Il filo conduttore delle Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici è in qualche misura 'la ricerca migliora la salute' affinando le cure. Vorremmo far vedere quindi come si cercano i virus, come è fatto un virus ma anche come la tecnologia ci aiuta in questo".

Per farlo basterà, allora, recarsi venerdì 27 settembre allo Spallanzani, dalle 19 alle 24, e partecipare alle tante attività in programma. La Scienza non è mai stata così vicina ai cittadini.



fatti lo Spallanzani, aderendo al progetto di "Frascati Scienza" "LEAF - heaLthEpiAnet's Future", organizza la "Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici" aprendo le porte dei laboratori e dei vari padiglioni a bambini, ragazzi, cittadini.

Dalle 19 alle 24 sarà possibile

ragazzi e con i ragazzi di Infezioni Sessualmente Trasmissibili; sarà possibile interfacciarsi con l'intelligenza artificiale; saranno mostrate e spiegate le tecniche di rianimazione; sarà simulato, insieme all'Aeronautica militare e all'Ares 118, l'arrivo e gestione di un paziente con malattia altamente contagiosa. Ma non sarà

un Istituto che apre le porte alla cittadinanza e la invita a entrare per far capire perché si fa ricerca e che cosa questa produce in termini di risultati tangibili nelle cure dei nostri pazienti. Vogliamo avvicinare i cittadini e i ragazzi al mondo della ricerca - che spesso magari risulta ostico e chiuso



La notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici

INMI Lazzaro
Spallanzani IRCCS
Via Portuense 292 - Roma

Roma
27 Settembre 2024
Ore 19:00 - 24:00



INQUADRA E SCOPRI LE ATTIVITÀ
GRATUITE A CUI PARTECIPARE

Parma

Università Appuntamento venerdì 27 settembre

Tutti scienziati nella lunga notte dei ricercatori

Esperimenti, visite ai laboratori, simulazioni

2000

I ricercatori coinvolti, dei quali il 10% dell'Università di Parma.

«Sarà possibile fare un viaggio nella microscopia elettronica, osservando i dettagli dei cristalli e l'energia dei materiali magnetici. Si potrà scoprire da vicino cosa guida la vita e la morte delle cellule, partecipare a una maratona di rianimazione polmonare, osservare organismi piccolissimi e invisibili a occhio nudo e anche capire cosa lega l'arte all'ambiente.

Tutto questo, insieme ad altre attività, verrà offerto il 27 settembre in occasione della «Notte delle ricercatrici e dei ricercatori», la più importante manifestazione europea di comunicazione scientifica promossa dall'Università di Parma con la co-organizzazione e il patrocinio del Comune di Parma e di Imem-Cnr.

L'evento è stato presentato ieri mattina all'Univercity info point del Ponte romano.

Per l'edizione di quest'an-

no saranno tre i luoghi che ospiteranno la Notte: Il Campus scienze e tecnologie, il Campus veterinario e lo Csac all'abbazia di Valse-rena.

«È un evento che negli anni ha riscosso un grande successo nei giovani e nei giovanissimi - ha esordito il rettore Paolo Martelli - È bello vedere così tante persone e famiglie spostarsi nei plessi dove organizziamo questi eventi».

Successivamente ha preso la parola Matteo Martini, presidente di Frascati Scienza. La manifestazione di Parma rientra infatti anche quest'anno nell'ambito del progetto «Leaf - Cura il futuro del pianeta», coordinato a livello nazionale da Frascati Scienza.

«L'obiettivo che ci poniamo - ha detto Martini - è avvicinare ricerca e ricercatori al pubblico per divulgare e far toccare con mano la scienza».

Presentazione

Da sinistra: Paola Frigeri, Matteo Martini, Paolo Martelli, Beatrice Aimi, Fabrizio Storti.



Il programma Dall'auto senza guidatore alle «leggi fisiche» del rugby

Quali saranno gli appuntamenti da non perdere? Al Campus Scienze e tecnologie, al parcheggio del plesso polifunzionale del Padiglione 23, sarà possibile vedere un'automobile guidare da sola, grazie alla tecnologia Driverless. Al Parco sport e salute del Padiglione 22 ci sarà un'attività in collaborazione con le Zebre Parma, in cui verranno spiegate le leggi fisiche che permettono di giocare meglio a rugby. Spostandosi al Campus Veterinario di via del Taglio, sarà possibile andare alla scoperta delle cellule del sangue degli animali e del loro Dna, oltre che fare visite guidate nelle sale del Museo ana-

tomico. All'Archivio Csac dell'Abbazia di Valse-rena si potranno sperimentare diverse tecniche artistiche come la cianotipia, la poesia visiva e la scrittura collettiva in relazione ai temi del paesaggio e dell'ambiente. Le novità della Notte 2024 saranno il «Science Party» al Campus scienze e tecnologie, gli spettacoli che uniranno teatro, animazione e scienze e, infine, la mostra «Microorganismi straordinari» che sarà allestita al plesso centrale in via dell'Università.

Il programma completo su lanottedeiricercatori.pr.it

A.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Eventi come questo sono fondamentali per contrastare il fenomeno dell'analfabetismo scientifico» ha sottolineato Beatrice Aimi, assessore alla Comunità giovanile del Comune di Parma. «Aprire i laboratori è per noi un momento importante di divulgazione» ha aggiunto Paola Frigeri, coordinatrice attività di Imem-Cnr.

Durante la presentazione è intervenuto anche il proretore vicario, Fabrizio Storti, che ha sottolineato: «Una delle novità di quest'anno è la mostra "Microorganismi straordinari" che si terrà al plesso centrale di via Università. È un grande orgoglio per noi essere riusciti ad organizzare tutti gli eventi di quest'anno e a coinvolgere così tanti volontari».

Per l'edizione di quest'anno sono stati coinvolti oltre 2000 ricercatori di cui il 10% dell'Università di Parma.

Andrea Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL SALONE DEL CAMPER

CARAVAN ACCESSORI PERCORSI E METE

14-22 Settembre 2024

IN EVIDENZA PER TE AL SALONE

VENERDÌ 20 SETTEMBRE
ore 11:00 - 12:45

**TURISMO OPEN AIR:
COME SVILUPPARLO NEL PROPRIO
TERRITORIO O PER LA PROPRIA
IMPRESA**

Progettualità sostenibile e scelte green
per una strategia turistica di successo.

A cura di Fiere di Parma e APC



Evento dedicato a
Sindaci, Assessori al
Turismo e operatori
turistici privati

**INQUADRA IL QR CODE
PER ISCRIVERTI**



salonedelcamper.it | salonedelcamper@fiereparma.it | Seguici su [f](#) [i](#) [t](#) [i](#) [n](#)





ANDREA BOCELLI IN CONCERTO AL 67 CULTURA

Il tenore Andrea Bocelli (foto), 65 anni, si esibirà dal vivo durante la tappa delle delegazioni del G7 Cultura agli scavi di Pompei il prossimo 20 settembre. È confermata anche la presenza di Beatrice Veneziani, che dirigerà il concerto della Nuova Orchestra Scarlatti.

Fax: 06 4720344
e-mail: cultura@ilmessaggero.it

MACRO

Sabato 14 Settembre 2024
www.ilmessaggero.it

Il presidente Mattarella ha aperto la sessione romana dell'84esimo Congresso della Società Dante Alighieri, che promuove l'italiano nel mondo. Il ministro degli Esteri Tajani ha proposto una "giornata dell'italofonia"

L'EVENTO

Eri mattina, nel suo intervento di apertura al Quirinale della sessione romana dell'84esimo Congresso internazionale della Società Dante Alighieri (12-14 settembre), il presidente Mattarella, pur richiamando l'attenzione sul ritardo di cui non smette di soffrire l'Italia rispetto ad altri paesi europei, per «motivi di bilancio», nel dotarsi di una politica linguistica capace di promuovere adeguatamente l'italiano a livello internazionale, ha dato atto alla società fondata nel 1889 da un gruppo di intellettuali capitanati da Giosuè Carducci di rappresentare con la sua rete mondiale, soprattutto per il carico di passione di soci e simpatizzanti, un potente veicolo di promozione della nostra lingua nel mondo: circa 135.000 tra affiliati e studenti; più di 480 comitati sparsi per il pianeta; 95 presidi di supporto al libro e alla lettura; 380 centri di certificazione dell'italiano come lingua straniera o lingua seconda.

L'OBIETTIVO

Fra le ultime iniziative della Società Dante Alighieri, annunciata al congresso, c'è la nascita di un'associazione delle scuole italiane nel mondo, già operativa, alla quale hanno finora aderito più di 30 istituti. L'obiettivo, leggiamo nel comunicato stampa diramato dalla società, è quello di «sostenere, nel quadro del Sistema della Formazione Italiana nel Mondo, le scuole che condividono esperienze di alto profilo nell'insegnamento dell'italiano e in italiano».

Il ministro degli Esteri Antonio Tajani, nel suo intervento a Palazzo Firenze, ha annunciato di voler organizzare «la giornata dell'italofonia». La tappa capitolina del convegno della Società Dante Alighieri (*L'italiano, luce nel mondo*), che giunge a prosecuzione e a termine dei lavori avviati con successo l'anno scorso in Argentina (Rosario, 21-24 giugno), si conclude nella giornata di oggi, fra i vari incontri in programma, con una tavola rotonda incentrata sull'italofonia. La naturale simpatia spesso suscitata in tanti apprendisti stranieri dalla "lingua dei si", un sentimento ripetutamente evocato dal presidente della società, Andrea Riccardi, sarebbe, se proviamo ad attribuire un senso meno immediato alle sue parole, ben più di un semplice «strumento dell'estroversione italiana nel mondo» (così ancora il comunicato stampa). Esprime-



In alto, i lavori ieri a Palazzo Firenze, a Roma. A sinistra, il saluto del capo dello Stato, Sergio Mattarella. A destra, Dante in un affresco di Luca Signorelli

Effetto Italsimpatia la lingua che seduce

rebbe piuttosto una forma di adattamento e di partecipazione al villaggio globale esercitata nella misura, tutta italiana, di un idioma compreso di bellezza e di umanità, tanto impegnato dell'una e dell'altra, anzi, da esaurirsi quasi, e da esaurire in questo modo la sua missione, nel loro matrimonio perfetto. Ricard, nel richiamarla nella cerimonia inaugurale al palazzo del Quirinale, ha parlato dell'italofonia esattamente in questi termini: «Il mondo globale rafforza le identità aperte. L'italiano e la cultura italiana sono uno spazio globale di Italsimpatia. In questo mondo ci sono le radici familiari, ma anche tante scelte di umanesimo da chi è attratto dalla nostra cultura. Tanti, per differenti motivi, scelgono l'italiano come

apertura al bello e all'umano. Essere italiani o avere una cultura italiana, parlare italiano è partecipare in misura diversa a un mondo, non tutto contenuto nei confini nazionali. Un mondo, non il mondo».

UMANITÀ

Auguriamoci di restare ancora a lungo un popolo simpatico agli occhi degli altri per la lingua che parliamo (e scriviamo), in quan-

TRA LE ULTIME INIZIATIVE, LA NASCITA DI UN'ASSOCIAZIONE DELLE NOSTRE SCUOLE ALL'ESTERO: GIÀ 30 GLI ISTITUTI ADERENTI

to percepita come affacciata sull'umanità e sulla bellezza, e auguriamo pure all'italiano di poter continuare a esibire la sua patente di riconoscimento di un'identità plurima e «aperta», ma non illudiamoci: è una patente a punti. E tuttora in corso una «guerra fra le lingue» sempre più spietata, mi riacchio alle parole di Mattarella sulle insufficienti risorse pubbliche destinate dal nostro paese alla promozione e alla tutela dell'italiano oltreconfine, ed è una guerra che non perdona e non fa prigionieri.

Nello scorso mese di febbraio, e alla notizia avrebbero fatto seguito raccolte di firme e accese reazioni di studenti e professori culminanti in una manifestazione di protesta (26 giugno), è stata annunciata la soppressione delle

due attuali cattedre di italianistica della Humboldt-Universität di Berlino, una di Linguistica e l'altra di Letteratura.

DEFICIT

La motivazione, nonostante il giudizio positivo espresso dalla Commissione di accreditamento? Il deficit di bilancio del prestigioso ateneo. Intanto in tutta la Germania, nell'ultimo ventennio, gli iscritti ai corsi di laurea di italianistica sono calati di un terzo, e lo spagnolo è subentrato all'italiano, nell'immaginario collettivo tedesco, come lingua della leggerezza e della spensieratezza della «dolce vita» dei bei tempi che furono.

Massimo Arcangeli
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono 19 i film per l'Oscar ma Cortellesi non c'è

LA LISTA

Sono ben 19 i film italiani che quest'anno si sono autocandidati a rappresentare il nostro cinema all'Oscar. Si va da *Parthenope* di Paolo Sorrentino (che ha all'attivo due nomination e la statuetta vinta nel 2014 per *La Grande Bellezza*) a *Vermiglio*, l'opera prima di Maura Delpero vincitrice del Leone d'argento a Venezia, da *Campo di battaglia* di Gianni Amelio a *La vita accanto* di Marco Tullio Giordana fino a opere prime come *Volare* di Margherita Buy e *Zamora* di Neri Marcorè.

Sceglierà il 24 settembre prossimo la commissione istituita presso l'Anica. Ma colpisce, nella lista, l'assenza di un titolo: *C'è ancora domani*, l'esordio-record nella regia di Paola Cortellesi che ha incas-



"Parthenope" di Sorrentino

sato in patria 37 milioni e stregato anche i mercati stranieri. Come mai? Questione di date: il film è uscito il 26 ottobre 2023, cioè 5 giorni prima della finestra (1 novembre 2023-30 ottobre 2024) stabilita dall'Anica per le autocandidature. Restano in corsa, tra i 19, anche *Accatturata*, *Cento domeniche*, *Confidenza*, *Food for profit*, *Gloria*, *I bambini di Gaza* - *Sulle onde della libertà*, *Il mio posto è qui*, *Il tempo che si vuole*, *La casa di Ninetta*, *Lubo*, *Palazzina Laf*, *Taxi mon amour*, *L'altra via*. La shortlist dei 15 pre-finalisti verrà annunciata il 17 dicembre, le nomination saranno il 1° gennaio e gli Oscar verranno consegnati a Los Angeles il 2 marzo 2025.

GL.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna la Notte dei ricercatori, lezioni e show in tutto il Paese

LA RASSEGNA

Riparte la Notte dei ricercatori e dei ricercatori, progetto denominato LEAF - l'acronimo sta per *heal the Planet's Future* - coordinato a livello nazionale da Frascati Scienza. «L'edizione 2023 è stata da record per numero di città, eventi realizzati e pubblico coinvolto, e ripartire da qui è una grande sfida», dice il presidente dell'associazione che unisce cittadini, istituzioni e ricercatori. «È importante parlare di ambiente e scienza e noi vogliamo farlo mostrando

il grande lavoro che si fa nelle nostre università e nei nostri centri di ricerca proprio per garantire a tutti un futuro sostenibile. Quest'anno abbiamo eventi che spaziano su tantissimi campi del sapere proprio perché vogliamo mostrare la scienza e la ricerca nella sua totalità».

IL 27 IL CLOU A LIVELLO NAZIONALE DEL PROGETTO È GUIDATO DA FRASCATI SCIENZA. CENTINAIA DI EVENTI, SI PARTE OGGI CON SCIENCE BUFFET

IL PROGRAMMA

In pratica, si tratta di laboratori, quiz, degustazioni al buio e conferenze show a Frascati. Poi inizia la Settimana della Scienza, con «iniziative per ogni età» dal 21 al 28 settembre: primo evento alla Ex Cartiera Latina di Roma, in Via Appia Antica

Tra gli eventi in programma di Frascati Scienza, anche laboratori di chimica per piccoli scienziati



42. Una vera e propria marcia di avvicinamento al clou dell'iniziativa, il 27, la Notte Europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici di Leaf, con centinaia di eventi fino a notte fonda per conoscere il mondo della scienza e di chi ha scelto la ricerca come proprio mestiere. L'even-

to aveva attirato lo scorso anno sessantamila persone, con 900 eventi in 32 città. Quest'anno ci saranno, tra l'altro: una Escape Room per la sostenibilità offerta dall'Università di Parma; a Piacenza proiezioni di film sulla transizione energetica, intelligenza artificiale e innovazio-

ne nel food design; a Palermo l'evento dedicato alle scuole *In-sogniamo a futurare*; a Potenza si giocherà con logica, matematica e algoritmi.

PRENOTAZIONI

Per partecipare bisogna collegarsi al sito <https://www.frascatiscienza.it/notte-europea-dei-ricercatori-2024/>. Si potrà quindi scegliere tra gli eventi del programma dedicato a tutti e a quello più specifico per gli studenti, cercando gli eventi più vicini. La Notte dei Ricercatori si trasforma in una festa di due settimane, grazie alla partecipazione di oltre 40 partner sul territorio nazionale, impegnati in tutte le branche e le discipline del sapere scientifico e non solo, riuniti per questa grande ricorrenza annuale. Leaf è un progetto finanziato dalla Commissione europea.

Riccardo De Palo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il campo da basket all'interno dell'area verde di via Negri



Il campo da calcetto nell'area verde di via Zanaboni

Campi da gioco equiparati ai cantieri orari per non disturbare i residenti

In arrivo l'ordinanza del Comune per via Negri (basket) e via Zanaboni (calcetto). Silenzio dalle 13 alle 15 come per i lavori edili

Federico Frighi

PIACENZA

● Nuove limitazioni orarie per il gioco nei campi sportivi pubblici all'interno delle aree verdi comunali. Al momento sono due: per il basket in via Negri e il calcetto in via Zanaboni. Il loro utilizzo verrà regolamentato con la medesima normativa dei cantieri rumorosi. Con stop e silenzio nella pausa pranzo dalle ore 13 alle 15. Lo prevede, tra l'altro, la bozza di un'ordi-

nanza comunale che dovrebbe venire licenziata ufficialmente nei prossimi giorni, verosimilmente la prossima settimana. L'anticipazione arriva dal vice sindaco Matteo Bongiorno a margine dell'inaugurazione del campo da basket di via Penitenti, il primo dei 16 cantieri del PinQua con l'obiettivo di riqualificare il quartiere Farnesiana. Ognuno di tali campetti sportivi all'aperto e a libero accesso porta con sé la criticità causata dal rumore che disturba i residenti delle abitazioni vicine. Il suono sordo del

continuo rimbalzare del pallone, gli incitamenti dei ragazzi e, talvolta, la musica come colonna sonora d'atmosfera hanno più volte originato le proteste degli abitanti accanto ai giardini, in particolare di via Negri. Al momento quello di via Penitenti non è nella lista nera. «Nel realizzare il campo di via Penitenti si è usata tutta la cautela possibile - ha osservato Bongiorno - perché lo spazio lo consentiva.

Lo stop deciso in seguito alle lamentele degli abitanti

In futuro potrebbe essere esteso anche ad altre aree

Abbiamo valutato che era possibile realizzarlo più lontano dalle abitazioni e così lo abbiamo delocalizzato. Oggi siamo ad una distanza che non dovrebbe disturbare gli abitanti. Anche perché il campo non è illuminato e non si prevede un suo utilizzo notturno che è appunto uno dei problemi che i cittadini rilevano in altre aree».

Al momento i campetti di via Negri (basket) e via Zanaboni a Quarto (calcetto) sono quelli che stanno mostrando maggiori lamentele da parte dei residenti.

Oltre a fissare un limite orario serale perentorio, la novità è l'introduzione di uno stop diurno tra le ore 13 e le ore 15, analogamente alla gestione dei cantieri che prevedono attività particolarmente rumorose.

Questa è l'ipotesi sul tavolo: apertura dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 22 di ciascun giorno dal primo marzo al 30 settembre; dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 di ciascun giorno dal primo ottobre alla fine di febbraio.

«La bozza è pronta - ha evidenziato il vice sindaco -, l'intenzione è quella di vedere come funziona in questi due casi, per eventualmente estenderla ad altri casi dove dovessero mostrare analoghe criticità».

Dal punto di vista operativo, si sta predisponendo la cartellonistica che ne certifichi l'efficacia. Va precisato che i limiti orari valgono solo per le attività sui campetti da basket e calcetto, non per i campi gioco e le altre zone delle aree verdi che continueranno ad osservare gli orari tradizionali.

Ancora tempo per l'iscrizione al tirocinio con il Comune

Un'esperienza al servizio Piacenza Giovani. Il termine è lunedì alle ore 12

PIACENZA

● C'è tempo fino alle ore 12 di lunedì 16 settembre per candidarsi al tirocinio formativo extracurricolare presso il Servizio comunale Piacenza Giovani - Settore Piacenza 2030. Un'esperienza che prevede l'impegno di 101 ore mensili, per tre mesi a partire da ottobre 2024, come opportunità rivolta a persone di età compresa tra i 18 e i 29 anni, in fase di transizione tra studio e lavoro, inattive o a rischio inattività e attualmente non impegnate né in percorsi formativi né in rapporti professionali.

Il progetto di tirocinio, realizzato nell'ambito dell'iniziativa "A Tempo" con il cofinanziamento di Anci, su fondi del Dipartimento Politiche Giovanili, prevede una retribuzione di 450 euro mensili per lo svolgimento di attività di documentazione fotografica e video delle iniziative promosse dal Comune e rivolte ai giovani, il supporto alla gestione dei canali di comunicazione social e web dell'ufficio, l'affiancamento agli operatori di "A Tempo" per mansioni di segreteria, organizzazione e comunicazione. La domanda di ammissione, scaricabile dal sito www.comune.piacenza.it, può essere consegnata agli Sportelli Quic di viale Bevera negli orari di apertura (farà fede il timbro di ricevimento apposto dal Protocollo) o in modalità telematica, rispettando tutti i criteri delineati nel testo dell'avviso pubblico, all'indirizzo di posta elettronica protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it.

Scienza, energia e ambiente: tanti eventi in città

Definito il programma della Notte europea dei ricercatori per venerdì 27 settembre

PIACENZA

● Si parlerà soprattutto di ambiente e di sostenibilità, ma anche di tematiche legate al mondo dei giovani e del futuro come intelligenza artificiale e transizione energetica. Il Comune ha ormai definito il pro-

gramma della **Notte europea dei ricercatori**, che coinvolgerà oltre un migliaio di persone a Piacenza nell'ambito della Settimana della scienza (21-28 settembre).

Il fulcro degli appuntamenti in calendario venerdì 27 settembre sarà il Laboratorio Aperto dell'ex chiesa del Carmine, dove mercoledì mattina l'assessore a Università e Ricerca Francesco Brianzi ha presentato il ventaglio di iniziative, affiancato dai rappresentanti di tutte le realtà

coinvolte nell'organizzazione di una giornata dedicata sia ai insegnanti e studenti, sia ai cittadini che vorranno cogliere un'occasione preziosa di conoscenza e approfondimento su argomenti ad alta specializzazione, ma di grande impatto nella quotidianità di tutti. Ci saranno conferenze, dibattiti, workshop nei maggiori poli culturali piacentini aperti per l'occasione: è già operativa la piattaforma online per le iscrizioni alle tante attività previste in occasio-

ne della **Notte europea dei ricercatori** della Settimana della scienza, per la quale si consolida quest'anno la collaborazione dell'amministrazione comunale con **Frascati Scienza**, nell'ambito del progetto Leafheal, the ePlAnet's Future finanziato dal programma Horizon-Msc-2023-Citizens-01-01 della Commissione europea, che coinvolgerà quasi 2000 ricercatori e ricercatori in una ventina di città italiane.

Dal sito <https://www.frascatiscienza.it/notte-europea-dei-ricercatori-2024> basterà scegliere tra il programma per tutti o quello dedicato alle scuole e poi scorrere tra le centinaia di eventi distribuiti in tutta Italia, potendo selezionare direttamente Piacenza grazie al filtro per località. «Proprio ieri in giunta abbiamo approvato un nuovo accordo tra Comune ed Ergo mirato a promuovere l'accoglienza degli universitari e l'attrattività del nostro territorio - ha sottolineato Brianzi - nonché il sostegno a iniziative di divulgazione e promozione della cultura accademica in cui rientra la stessa **Notte dei Ricercatori**, collegata inoltre al progetto Stay Jude».



L'assessore Francesco Brianzi

za.it/notte-europea-dei-ricercatori-2024/ basterà scegliere tra il programma per tutti o quello dedicato alle scuole e poi scorrere tra le centinaia di eventi distribuiti in tutta Italia, potendo selezionare direttamente Piacenza grazie al filtro per località. «Proprio ieri in giunta abbiamo approvato un nuovo accordo tra Comune ed Ergo mirato a promuovere l'accoglienza degli universitari e l'attrattività del nostro territorio - ha sottolineato Brianzi - nonché il sostegno a iniziative di divulgazione e promozione della cultura accademica in cui rientra la stessa **Notte dei Ricercatori**, collegata inoltre al progetto Stay Jude».

Sostenibilità, ecologia e clima bando di Iren per tre progetti

Il comitato territoriale di Piacenza della multiutility mette sul tavolo 30mila euro

PIACENZA

● E' online da oggi e fino al 15 novembre 2024 sul sito www.irencolabora.it il bando AmbientAzioni promosso dal Comitato territoriale Iren di Piacenza nell'ottica di fornire iniziative concrete per la sostenibilità del territorio. Il bando è finalizzato a selezionare e a realizzare fino a un massimo di tre progetti inerenti: il risparmio di risorse energetiche e idriche, la riduzione

della produzione di rifiuti, la riduzione della produzione di CO₂, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici e la promozione della fruibilità e della valorizzazione ambientale del territorio provinciale.

La partecipazione è gratuita e aperta a cittadini maggiorenni, scuole e università, enti e associazioni di persone o di imprese che alla data di pubblicazione del bando abbiano sede o residenza o siano studenti (anche non residenti) nella provincia. La partecipazione può avvenire come singoli o gruppi. La richiesta di partecipazione dovrà essere inviata, entro il 15 novembre 2024.

Il bando mette a disposizione complessivamente 30mila euro che possono essere destinati alla realizzazione di un massimo di tre progetti, ciascuno di valore compreso tra un minimo di 3mila e un massimo di 30mila euro.

Tutti gli elaborati progettuali pervenuti nei termini previsti e in regola con le disposizioni del bando verranno esaminati da un apposita giuria che selezionerà un massimo di tre progetti da realizzare sulla base di criteri legati alla coerenza al bando, alla originalità e innovatività del progetto e alla fattibilità tecnico-economica. **red.cro.**

RINNOVA CASA

di Giuseppe Pernicaro

+39 338 63 64 352
+39 328 91 49 848

RISTRUTTURAZIONI APPARTAMENTI
TINTEGGIATURE - CARTONGESSO E IMBIANCATURE
PAVIMENTAZIONI

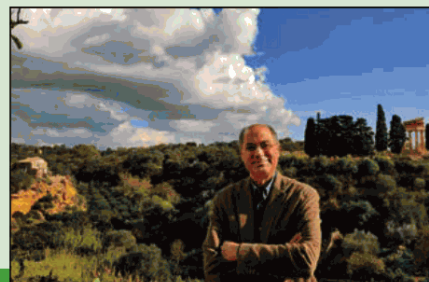
> RIFACIMENTO BAGNO COMPLETO: € 4.500,00*
*escluse forniture di pavimento, rivestimento, sanitari e rubinetteria

> RIFACIMENTO BAGNO COMPLETO: € 7.000,00*
*escluso mobile lavabo
comprensivo di: • rifacimento impianto idrico (4 punti)
• fornitura e posa di vasca o piatto doccia, lavabo e colonna, vaso, bidet e rubinetteria di varie marche

PREVENTIVI GRATUITI

Tre Domande Scomode per...!

Condotta da Francesco Cancellieri, nella 14^a Puntata della edizione 2024 di “Tre Domande Scomode per...!”, risponderà Giuseppe Lo Pilato. Giuseppe Lo Pilato, nato nel 1958, vive ad Agrigento dove svolge la professione di Agronomo occupandosi di paesaggio ed agricoltura biologica. Nel 1995 ha collaborato l'Università di Palermo per la “Giornata di studi sul Paesaggio Agrario Storico della Valle dei Templi di Agrigento” e nella realizzazione del “Museo Vivente del Mandorlo”, un campo collezione di tutte le antiche varietà siciliane di questo frutto.



Continua a leggere su AssoCEA Messina APS



Al Relax Leuca il party per il 25° Anniversario di Ditutto



Ditutto quest'anno compie “25” anni e durante questo lungo periodo sono tantissime le iniziative che hanno caratterizzato la sua storia. Per questo ha preparato un percorso fatto di eventi, iniziative editoriali e televisive, che si snoderà per tutto il 2024, per ricordare e celebrare la sua storia venticinquennale. Un percorso che è iniziato lo scorso 27 aprile con il concerto-spettacolo “Mamastè” al Teatro Domenico Modugno di Aradeo, divenuto anche un programma televisivo musicale.

Continua a leggere su Ditutto



Grande successo per la prima edizione di “Parliamo italiano”, il corso di lingua e cultura italiana per i genitori di bambine e bambini, ragazze e ragazzi frequentanti le scuole di Parma. Il corso, organizzato dal Comune di Parma – Laboratorio Energie Educative Didattiche LED, è stato tenuto da insegnanti di didattica di italiano L2 e ha visto la partecipazione di oltre venti genitori, provenienti da diverse nazioni.

Parliamo italiano



Continua a leggere su Comuni Virtuosi



Greenwashing: ecco come possiamo riconoscerlo ed evitarlo



Nella società odierna, l'ambientalismo è diventato sempre più importante, con molte aziende e organizzazioni che cercano di adottare un'immagine “verde” per attrarre clienti e sostenitori. Tuttavia, dietro a questa facciata di sostenibilità si nascondono spesso pratiche discutibili, note come greenwashing. Questo fenomeno solleva importanti questioni sull'integrità e sull'impatto reale delle azioni volte alla salvaguardia dell'ambiente.

Continua a leggere su Buone Notizie





Torna **LEAF** la divulgazione STEAM made in Frascati



LEAF
heaL the plAnet's
FUTURE
• EUROPEAN RESEARCHERS' NIGHT •

Torna **LEAF**, il progetto "made in Frascati" che porta le STEAM, acronimo per indicare le discipline Science, Technology, Engineering, Art e Mathematics, nelle piazze di tutta Italia. Il progetto, coordinato dall'Associazione **Frascati Scienza**, ha vinto nuovamente il finanziamento biennale della Commissione Europea per la realizzazione di tanti eventi di divulgazione scientifica che culmineranno il 27 settembre con la 19a edizione della **Notte Europea dei Ricercatori** e delle Ricercatrici 2024.

Continua a leggere su **Frascati Scienza**



Paesi baltici propongono lo stop all'import di pesce russo

Prima di ottobre si potrebbe arrivare allo stop all'import di pesce dalla Russia. La proposta è stata formulata durante l'ultimo Consiglio Agrifish dalla Lituania. A sostenerla i paesi baltici compresa la Svezia, convinti che sia il caso di vietare l'import dei prodotti ittici di Mosca.

All'ordine del giorno vi era l'approvazione di alcune conclusioni sul futuro dell'agricoltura dell'Unione ma è sul fronte della pesca che è stata avanzata la proposta di uno stop all'import ittico.



Continua a leggere su **TeleAmbiente**



Festa Internazionale della Pedagogia Viva



Tre giorni di seminari, tavole rotonde e momenti esperienziali per scoprire le nuove possibilità di educare, disegnate dalle ricerche neuro scientifiche, dall'educazione emozionale e progetti educativi innovatori. Sperimenteremo e celebreremo nuove opportunità per migliorarci e migliorare l'educazione. A farci da guida vi saranno numerosi relatori italiani e internazionali, che stanno alimentando con la loro passione e autorevolezza una trasformazione virtuosa in tutto il mondo per uno sguardo comune rivolto verso l'orizzonte della Rivoluzione Gentile.

Continua a leggere su **Accademia della Pedagogia Viva**



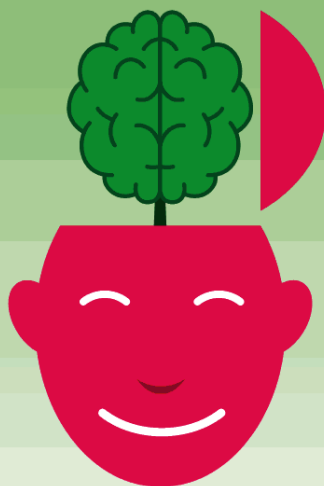
Prima tappa del Farming Days in Piemonte

Il 12 giugno, il CIB ha inaugurato in Piemonte il nuovo appuntamento con i Farming Days 24 presso l'Azienda Agricola Bagnod di Piverone. La giornata ha messo in luce le innovazioni e i progressi del settore del biogas agricolo, le novità normative recenti ed è stata l'occasione per mostrare in campo le tecniche di agricoltura 4.0 e l'uso del digestato, concludendosi con la presentazione del nuovo impianto biometano da 400 Sm³/h dell'Agr. Bagnod. Il Farming Days proseguirà il 10 ottobre in Veneto, a Salizole (VR).



Continua a leggere su **Consorzio Italiano Biogas**





L'ECONOMIA FUTURO

MAGAZINE

VIAGGIO NEL MONDO TRA PROGETTI VIRTUOSI, ECOTECHNOLOGIE E SCELTE CONSAPEVOLI

ecofuturo.eu

